

# Domanda di riconoscimento

Al Ministero della Sanità  
Direz. Generale Igiene alimenti e nutrizione  
Divisione III  
Piazzale Marconi, 25  
00144 Roma

e p.c. Alla Regione Toscana  
Dipartimento della Sanità e delle politiche per la salute  
Area 5 Servizi di prevenzione  
Veterinaria  
via di Novoli 26  
50127 Firenze

Il sottoscritto.....

in qualità di responsabile legale della ditta.....

e sede legale in.....

via.....n° ..... Tel n .....

CAP.....

richiede l'assegnazione del numero di riconoscimento CEE ai sensi dell'art. 8 del D.L. 30/12/92, n. 537 per lo stabilimento

sito in.....

via.....n. ....

c.a.p.....tel.....fax.....

destinato alla produzione di:

D01  Prodotti a base di carne in stabilimento avente struttura e capacità di produzioni. industriali

D02  Altri prodotti di origine animale

D03  Prodotti a base di carne in stabilimento non avente struttura e capacità produzioni. industriale

data.....

Firma.....

Alla domanda in carta legale va allegata:

1) Scheda di rilevazione dello stabilimento come prevista dall'allegato 2 della circolare pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Seri generale del 8/5/1993 n. 106;

e la seguente documentazione:

2) Verbale di sopralluogo del Servizio Veterinario della AUSL competente per il territorio con espresso parere riconoscimentoCEE537

favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari e strutturali del previsti dal decreto legislativo;

- 3) Originale della ricevuta del bollettino di versamento di £ 2.000.000 da effettuare sul c/c postale n. 11281011 intestato a Tesoreria Provinciale dello stato Viterbo con causale "D.L. 537/92"
- 4) Una marca da bollo del valore prescritto;
- 5) Planimetria dell'impianto in scala compresa tra 1:50 ed 1:500 dalla quale risulti evidente la disposizione delle linee di produzione, dei servizi igienici, della rete idrica calda e fredda e degli scarichi;
- 6) Relazione tecnico descrittiva degli impianti e del ciclo di lavorazione, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico ed allo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi ed emissioni in atmosfera;
- 7) documentazione relativa all'emissioni in atmosfera ai sensi del D.P.R. 24/5/88 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero autodichiarazione con firma autenticata concernente l'emissione gassosa in atmosfera non significativa ai fini del citato D.P.R. o altra documentazione equivalente;
- 8) certificato integrale di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria , Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente;
- 9) copia autenticata dell'autorizzazione del Sindaco allo sversamento delle acque reflue di lavorazione;
- 10) Copia di un referto di analisi chimica e microbiologica delle acque C4 da utilizzare nello stabilimento per le lavorazioni alimentari;
- 11) Per gli stabilimenti **non aventi struttura e capacità di produzione industriale**, dichiarazione con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa concernente la quantità di materia prima carnea lavorata in un anno;
- 12) I seguenti certificati di stato di famiglia e di residenza:
  - a) del titolare, se trattasi di ditta individuale;
  - b) del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, se trattasi di società di capitale o cooperative,
  - c) di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo;
  - d) dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice ;
  - e) del legale rappresentante, degli imprenditori e società consorziate se trattasi di consorzi .

La suddetta certificazione è dovuta ai fini dell'acquisizione da parte del Ministero del certificato antimafia previsto dalla L. 19/3/90 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

- 13) Convenzione con un laboratorio di analisi riconosciuto e iscritto negli elenchi del Ministero della Sanità ai fini dell'autocontrollo per stabilimenti 537/92

Si fa presente che i documenti richiesti devono essere inviati in originale o in copia autenticata ed avere, nei casi previsti dalla legge, validità attuale.